

**Documento programmatico condiviso
della
Consulta Comunale Ambientale
di Zola Predosa**

La Consulta Comunale Ambientale del comune di Zola Predosa, attenta da sempre alle domande che dai propri concittadini le venivano poste, ha sempre dato ampio spazio alla loro trattazione. Ha sempre cercato di essere strumento al servizio della comunità e quanto si sta realizzando, con questo documento, va nella stessa direzione: mettere a disposizione il proprio patrimonio culturale, la propria esperienza, per coloro che si troveranno in futuro a dover governare il nostro territorio.

**sostenibilità ambientale,
economica, sociale, culturale e
qualità della vita.**

"Lo sviluppo sostenibile è quello che soddisfa le necessità delle attuali generazioni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie" (Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo dell'ONU, 1987).

Oggi sappiamo che la crescita economica di per se non è sufficiente, lo sviluppo è concreto solo se migliora la qualità della vita, per questo è più che mai indispensabile passare da una società in cui il benessere e la salute economica e sociale sono misurati in termini di mera crescita della produzione e dei consumi materiali, ad una società in cui si sia capaci di vivere meglio consumando molto meno, garantendo condizioni di benessere umano e accesso alle opportunità a tutti, in modo equo.

Partendo da quanto sopra espresso, da cui non è più possibile prescindere, la Consulta Comunale Ambientale ritiene che alcune tematiche siano di rilievo strategico per una amministrazione locale, e che la loro positiva trattazione produca il sano governare della stessa, i cui benefici effetti si protrarranno nel tempo.

1. AMBIENTE, TUTELA, SVILUPPO

La tutela ambientale può diventare un volano per lo sviluppo del nostro territorio . Attraverso la valorizzazione della grande area verde che dalle sorgenti dei torrenti Ghironda e Minganti si estende sino alla tenuta Orsi Mangelli passando per l'ex polveriera, e del grande polmone naturale protetto che dal parco dei Gessi di Zola Predosa, attraverso il Parco fluviale del Lavino, arriva sino al parco Giardino campagna, è possibile creare una grande oasi verde, in cui siano attuabili progetti di tutela e valorizzazione del territorio, con iniziative progettate, sostenute e finanziate sia da privati che da enti pubblici, questi utilizzando finanziamenti comunitari che vengono messi a disposizione proprio per tali progetti.

Il nostro comune ha la fortuna di avere sul suo territorio comitati ed associazioni ambientaliste, anche di rilevanza nazionale, a cui può chiedere un impegno più attivo, anche organizzativo e gestionale, volto proprio a realizzare quelle iniziative di presenza, di monitoraggio e di cura del nostro territorio che la nostra amministrazione a volte non è stata in grado di garantire,

2. ARTE, STORIA, ARCHEOLOGIA, AMBIENTE, SCUOLA.

Investire nel recupero e nella tutela del patrimonio artistico, storico, archeologico e ambientale del nostro territorio, favorendo la realizzazione di progetti che vanno in tal senso, che diventino finanziariamente autonomi, con l'impegno attivo di privati, fondazioni, associazioni e comitati cittadini.

I proventi che ne deriveranno potranno essere reinvestiti nelle stesse attività o destinati alla sovvenzione di attività similari, aventi lo stesso scopo.

Il patrimonio del nostro comune non è di poco conto, musei, ville storiche, siti archeologici, parchi, costellano il nostro territorio comunale. Dobbiamo valorizzare tutto ciò, renderlo fruibile a quanti hanno interesse a visitarlo, a conoscerlo, a studiarlo, specie per i nostri studenti, che essendo cittadini a tutti gli effetti del nostro territorio, avrebbero tutto il diritto di visitarli in maniera non onerosa.

Il rispetto e la tutela del nostro patrimonio ambientale, storico e artistico sono valori che continuano a vivere solo se vengono tramandati alle nuove generazioni e la scuola ha un ruolo di rilievo in ciò, può rendere consapevole i ragazzi di quanto sia importante avere a cuore tali tematiche, di quale smisurata ricchezza siano anche essi proprietari e responsabili.

Zola può e deve diventare anche città d'arte, ed in un simile contesto può agognare ad avere sul suo territorio anche la sede di un istituto superiore che di tali tematiche sia formatore.

3. EDILIZIA INTELLIGENTE

Riqualificazione edilizia di quei territori comunali che più di tutti hanno subito una edificazione non rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita delle persone, attraverso l'utilizzazione di tecnologie avanzate, di bio-edilizia e del fotovoltaico.

Mai come in questi giorni risulta purtroppo così evidente che una delle grandi priorità riguardanti il comparto edile sia la ristrutturazione, il riammodernamento, la messa in sicurezza di parte importante del nostro patrimonio immobiliare pubblico e privato.

Riqualificare un territorio significa non solo liberarlo dal giogo della cementificazione, finalizzata spesso solo ed unicamente all'incasso da parte delle amministrazioni pubbliche delle concessioni edilizie per finalità di cassa, ma anche dalla gretta speculazione edilizia che tanto male ha fatto, e ancora sta facendo, alla nostra economia. Speculazione che ha consentito, sacrificando ampi spazi naturali di proprietà di tutti i cittadini, di aumentare insostenibilmente i prezzi delle abitazioni, regalando, solo a pochi, ingenti guadagni. Una ricchezza che non è ridistribuita è fine a se stessa, e spesso non genera ricchezza per la collettività, quella stessa cittadinanza che si è vista privata della terra in favore di chi su quel terreno ha guadagnato tanto.

Un comune può crescere, svilupparsi e prosperare senza la necessità di dover sacrificare nuovo terreno per nuova edilizia, può utilizzare le aree già "impermeabilizzate", e comunque solo se la necessità lo impone, e per necessità si deve intendere quella dei cittadini.

4. AGRICOLTURA

Sostenere e incoraggiare l'agricoltura locale, specie se biologica, sostenerne la sua tipicità e la sua qualità, riconoscerla quale primario ed indispensabile presidio del nostro territorio, incoraggiare la creazione dei gruppi di acquisto solidali e sostenerne lo sviluppo.

Acconsentire che le produzioni agricole locali siano direttamente fruibili dai cittadini Zolesi, baipassando la grande distribuzione. Ciò favorirà una discesa anche importante dei prezzi delle derrate alimentari senza intaccarne negativamente la qualità, che essendo prodotte a km. 0 saranno più fresche, salutari. Sarà indispensabile l'impegno dei produttori e la vigilanza dell'amministrazione pubblica a far sì che i prezzi siano contenuti e più bassi degli ipermercati perché questa opportunità non si trasformi in un lusso alimentare di pochi.

Attivarsi maggiormente affinché solo la carne, la frutta e la verdura di produzione locale biologica arrivi sulle mense dei nostri studenti, questo consentirà di migliorare l'attuale qualità delle derrate alimentari, di avere una effettiva tracciabilità delle stesse e consentire un importante contenimento/riduzione della spesa di refezione scolastica, sarà quindi possibile un ridimensionamento delle rette scolastiche a parità di servizi forniti.

5. IMPRENDITORIA

Aiutare le piccole imprese e quelle artigianali con i tipici strumenti che l'amministrazione comunale dispone.

Sostenere la nascita, la formazione e lo sviluppo di nuova imprenditoria privata, cooperativa e nonprofit per le quali la tutela dell'ambiente sia un valore aggiunto, imprescindibile.

Essere a fianco del mondo produttivo, che mai come in questo periodo ha bisogno di un sostegno, oltre che finanziario, anche di rappresentanza, che le consenta di far giungere la propria voce e di far percepire il proprio disagio presso quegli organi amministrativi che in tal senso potrebbero operare risolvendo anche solo parzialmente alcune delle problematiche della nostra imprenditoria locale.

E' sempre più necessaria una amministrazione che oltre al solo amministrare la cosa pubblica sia anche, e soprattutto, in grado di progettare assieme al mondo industriale migliori condizioni di mercato, con esso trovare e sviluppare nuove opportunità, che consentano migliori condizioni di vita dei nostri concittadini.

6. COMUNICAZIONE E RAPPRESENTATIVITA'

Difendere la libertà dell'informazione e della comunicazione, garantire che l'accesso ad esse sia libero per tutte le forme di aggregazione sociale del nostro territorio, senza censure preconcepite, acconsentendo che le stesse possano esprimersi attraverso le pubblicazioni periodiche ed il portale internet dell'amministrazione comunale.

Continuare a far sì che l'espressione non politica dei cittadini possa continuare ad avere un peso anche istituzionale, consentendo ad esse di poter modulare decisioni comunali che interessano tutta la collettività, portando un diverso punto di vista, una diversa opinione, un contributo volto a consentire di trovare la migliore soluzione possibile, così come successo per il piano antenne, per le emissioni in atmosfera della ditta Pavimental, la variante Belvedere, il torrente Lavino, ecc.. Tutte soluzioni a disagi della collettività che si sono attuate in maniera differente da come erano state concepite inizialmente dalla nostra amministrazione locale, e, anche se non hanno certo soddisfatto la cittadinanza che di tali problematiche si era fatta portavoce, hanno confermato agli stessi che è possibile poter incidere sulle scelte della nostra amministrazione, e da essa essere coinvolti.

7. ENERGIA RINNOVABILE

Porre la massima attenzione sul problema energia, attuando tutte le possibili azioni volte ad incentivarne il suo risparmio e il suo uso efficiente. Sostenere la produzione diffusa da fonti rinnovabili a partire

soprattutto dal solare, sostenendo e agevolando gli investimenti nei sistemi di produzione di energia fotovoltaica e da teleriscaldamento che, se attuato, potrà rendere energeticamente autonome le scuole, gli enti pubblici e le imprese del nostro comune, migliorando la qualità dell'aria e della vita sul nostro territorio.

Il settore industriale delle energie rinnovabili sarà per i prossimi anni uno dei grandi volani dell'economia mondiale, su di esso molti governi di grandi nazioni quali Germania, Stati Uniti d'America, Francia, Inghilterra, Canada, Olanda, stanno investendo importanti capitali in ricerca e sviluppo, incentivando le municipalità a utilizzare tali tecnologie, agevolando finanziariamente e fiscalmente coloro che, privati ed imprese, in autonomia produrranno ecologicamente energia per se stessi e ben remunerando gli stessi se in grado di fornire energia alla rete nazionale.

Continuare ed incentivare maggiormente la raccolta differenziata, attraverso una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza, formando le nuove generazioni ad avere un maggiore e più consapevole senso civico.

Perché una società è tanto più civile quanto meno immondizia produce, quanto più alleggerisce l'ambiente dalle scorie che il suo benessere produce.

8. MATURA, COSCIENTE, PARTECIPATIVA.

“la politica non è tutto, ma tutto è politica”.

La vorremmo ispirata all'inclusione e all'accoglienza, alla condivisione e alla convivenza pacifica delle diversità che a vario livello costituiscono una ricchezza del nostro territorio e non un ostacolo allo sviluppo della vita democratica della nostra città.

Vorremmo che l'impegno politico venisse vissuto come

“servizio” alla città

e non come semplice espressione di un'appartenenza politica ad un partito.

La politica è al servizio della persona e ne deve promuovere la sua dignità.

“E' la più alta forma di “gratuità” con cui ci si vuole mettere al servizio degli altri, e quindi del bene di tutti, della comunità”

Non importa quanto doniamo, ma quanto amore mettiamo in quello che doniamo.

Madre Teresa di Calcutta

La Consulta Comunale di Zola Predosa

Fagiani Giancarlo

Presidente della Consulta Comunale di Zola Predosa